



VANGELO : Mt 5,1-12 - SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI

Anno 2021 N 150
del 1 novembre

Vivere la Santità nel quotidiano

Per comprendere appieno il significato della solennità che oggi celebriamo dovremmo riuscire a liberarci da tutti i preconcezioni religiosi, cioè da quelle idee su cui abbiamo edificato l'impianto della nostra fede e del nostro rapporto con Dio.

Una dei concetti che ha bisogno di un'autentica conversione è quello della "santità". Ecco perché è importante approfondire il concetto di santità e la sua evoluzione, all'interno della S. Scrittura.

Nei testi più antichi dell'Antico Testamento il titolo di "Santo" era riservato solo a Dio e stava ad indicare esclusivamente la trascendenza divina : Dio era il "totalmente altro " altissimo sopra il mondo degli umani, separato nella sua assoluta purezza. Per raggiungerlo, per farsi vicino a Dio, l'uomo doveva obbedire al suo comando : "Siate santi, perché io il Signore, vostro Dio, sono Santo " (Lv 19,2) . Il modo per esserlo, divenne allora essenzialmente il rispetto della Legge. Purtroppo l'uomo, con il passare del tempo, rispetta la legge formalmente ed esternamente, ma con molta ipocrisia, non internamente. Fu così che inizio a farsi strada l'idea che la santità, per quanto necessitasse della libera e collaborativa accettazione umana, non poteva che essere dono di Dio : " Porrò il mio spirito dentro di voi...voi sarete il mio popolo e io sarò il vostro Dio " (Ez 36,25).

Con Gesù il concetto di santità fece un definitivo salto di qualità. Riformulando il precetto del Levitico ed evidenziando il comandamento dell'amore, Gesù chiede di essere "diversi" (santi) come lo è il Padre : "Siate misericordiosi ,come il Padre vostro è misericordioso" (Lc 6,36).

La santità di Dio consiste quindi nell'essere amore assoluto inedito e incondizionato, che però condivide con chi è disposto a riceverlo per mezzo di Gesù. La santità è l'essenza della vita divina donata a noi, non uno stato di perfezione, frutto del nostro sforzo.

Il cristiano è un "consacrato" un inviato e le Beatitudini, che abbiamo ascoltato nella pagina del vangelo, non sono un vademecum per guadagnarsi il paradiso domani, bensì lo stile per godere fin da ora di quella condizione di santità che ci è stata regalata e che un giorno sarà piena.

Un buon cammino di santità . P. Alfio